

JUVVENTUS

E' rimasta l'etichetta, ma la sostanza è mutata, a cominciare dall'allenatore che è oggi il campione del mondo Ferrari, al suo esordio nel nuovo campo di attività sportiva. Poi sul tronco immutato della linea dei terzini, massiccia come un granito, si sono fatti innesti di agilità e di finezza, con Olmi e Locatelli nella mediana, con Banfi e Sentimenti III all'attacco. Tenuto conto del cambio del portiere, che sarà Sentimenti IV, se potrà essere presente, o forse Peruchetti tornato all'arte sua, le iniezioni a forti dosi praticate alla Juventus sono colorate del nerazzurro ambrosiano e del canarino modenese. Tutta gente di qualità, sia che già portino sulle maglie i distintivi di campioni d'Italia e di campioni del mondo, sia che abbiano fatto la loro carriera su un piano minore, con un successo positivo e duraturo che ne attesta la classe. A questi ultimi bisogna poi aggiungere Colaneri, che non vale certamente meno dei suoi celebrati compagni.

Come dire che nel momento stesso che la Juventus rinunciava alla tradizione dei suoi Borel e Gabetto e Varglien I e II (i quali ultimi restano peraltro nella veste di uomini di rincalzo per qualsiasi ruolo) la stessa Juventus rimaneva fedele alla tradizione sua fondamentale di costruire la squadra con elementi da primato. Dispone oggi di sei giocatori « nazionali » e all'attacco ha dei canarini che voleranno nelle alte sfere, senza dubbio.

Forse in questa Juventus c'è oggi la base per un ritorno ai trionfi superbi che l'hanno resa imbattibile per cinque anni consecutivi. Se non sarà per questo campionato (poiché non si devono sottovalutare le difficoltà di far marciare un complesso di nuovissima impostazione, anche se ogni suo componente è un asso) sarà per la stagione prossima. Ma sulla Juventus testa di graduatoria si può scommettere, anche a quota da favorita.



Dapetrini - Olmi - Locatelli: la mediana della Nazionale? Furbo la « Juve » che l'ha costruita anche per sè!



Lucidio Sentimenti (IV) impegnata in un difficile tuffo



Vittorio Sentimenti (III)-Banfi-Lushta: un terzetto centrale nuovo di zecca e di gran levatura tecnica

IL RUOLINO

Presidente: cons. naz. conte Emilio Della Foresta.
Allenatore: Giovanni Ferrari.
Campo di gioco: Stadio Muzanini.
Colori sociali: bianconero a strisce verticali.
Portieri: Goffi Peruchetti (Ambrosiana), Sentimenti Lucidio (IV - Modena).
Terzini: Frati (Santh, Rava).
Mediani: Capocasa e Depetrini, Locatelli (Ambrosiana), Olmi (Ambrosiana), Varglien Giovanni (III), Varglien Mario (I).
Attaccanti: Bandinelli Mario (II - Croce), Banfi (Modena), Bu, Cavaretti (Fantella), Colaneri, Lushta, Sentimenti Vittorio (III - Modena).



Lefo Colaneri: cambiando casacca, rimarrà uguale nel gioco vivace, risoluto?



Giovanni Ferrari, nei tempi d'oro dell'attacco juventino dei cinque scudetti